



Servizio di supporto alle relazioni scuola-territorio-mondo del lavoro del Servizio Scuola e Formazione della Provincia di Bologna
Operazione P.A. 2008-217/Bo – Approvata con determina dirigenziale n. 12 del 11/06/2008
Cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo "Investiamo nel vostro futuro"



in collaborazione con



RAGIONI E MODALITÀ DI RACCORDO FRA SCUOLA E MONDO DEL LAVORO

Nel territorio della provincia di Bologna da tempo si realizzano esperienze di raccordo fra scuola e mondo del lavoro, funzionali al **soddisfacimento** delle **esigenze di crescita delle imprese**, così come degli **interessi individuali e professionali dei giovani** che si affacciano sul mercato del lavoro. La normativa scolastica prevede espressamente tale possibilità, indicandola anzi come una **metodologia privilegiata di apprendimento**. Anche nei regolamenti di riordino del secondo ciclo di istruzione è riconfermato che l'apprendimento possa avvenire in contesti lavorativi **per tutte le tipologie di scuola: professionali, tecnici, licei**.



Esistono **varie tipologie di esperienze**: l'alternanza scuola-lavoro, che prevede un significativo numero di ore svolte in azienda durante l'orario scolastico, le borse lavoro che si svolgono invece in periodo estivo, l'impresa formativa simulata in cui una impresa "madrina" supporta la scuola nella creazione di una azienda-laboratorio in cui è possibile rappresentare le funzioni di una azienda reale, i progetti di ricerca e sviluppo commissionati da una azienda partner... e le *work experiences*, termine generale che connota esperienze più brevi con prevalente valenza orientativa svolte dall'intero gruppo classe in collaborazione con una o più organizzazioni del mondo del lavoro.

Le esperienze possono essere **finanziate da vari soggetti**: oltre alla Provincia di Bologna, l'Ufficio Scolastico Regionale Emilia-Romagna / Ufficio Scolastico Provinciale di Bologna e Unioncamere Emilia-Romagna / CCIAA Bologna, oppure autonomamente da scuole, associazioni datoriali o singole aziende.

Il **Ministero della Pubblica Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR)** contribuisce allo sviluppo dell'alternanza scuola-lavoro attraverso appositi finanziamenti dall'a.s. 2004/05. L'Ufficio Scolastico Regionale gestisce le relative procedure tramite gli Uffici Scolastici Provinciali con la collaborazione attiva di Unioncamere, che partecipa al processo anche integrando i contributi messi annualmente a disposizione.

La **Provincia di Bologna** contribuisce alla realizzazione dell'alternanza scuola-lavoro e delle *work experiences* dall'a.s. 2005/06, attraverso i finanziamenti del **Fondo Sociale Europeo**, in collaborazione con gli enti di formazione professionale.



Negli ultimi quattro anni, nel territorio della provincia di Bologna si sono realizzate esperienze che hanno coinvolto complessivamente **oltre 12.000 studenti e 6.000 aziende**, spesso di piccole e piccolissime dimensioni.

Al di là del dato quantitativo, ci preme segnalare l'attenzione che si è sempre voluta prestare - attraverso sistematiche azioni di assistenza tecnica, ricerca e monitoraggio - alla **qualità delle iniziative** e alla **valutazione del loro impatto** sui sistemi.

Sperando di fare cosa gradita, nelle note che seguono ci si propone in particolare di sintetizzare i **vantaggi potenziali che le aziende possono trarre** dalla partecipazione a progetti di alternanza scuola-lavoro e di *work experiences*, nonché le modalità attraverso cui le aziende stesse possono apportare **valore aggiunto alle scuole e al territorio**, secondo quanto emerso sia dalle indagini realizzate dalla Provincia di Bologna, sia dai monitoraggi effettuati dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, dall'ANSAS ER e da Unioncamere.

I VANTAGGI PER LE IMPRESE: L'Alternanza Scuola-Lavoro...

- ... implica la **realizzazione di un periodo di stage in azienda durante l'orario scolastico** – dalle 100 alle 150 ore o anche oltre – e offre l'opportunità a *ciascun studente*, individualmente, di osservare e/o partecipare, in affiancamento con un tutor aziendale, a processi produttivi congruenti con il proprio indirizzo di studi;
- ... prevede il rilascio di una **certificazione concordata e sottoscritta con le aziende**, valutabile anche ai fini dell'esame di maturità, nella quale sono specificati i crediti acquisiti dagli studenti che hanno frequentato i percorsi e che può essere da loro utilizzata ad integrazione del curriculum formativo e professionale;
- ... può agevolare l'**inserimento occupazionale** dei giovani nei settori produttivi – o nelle aziende stesse - in cui hanno avuto luogo gli stage, assolvendo ad una duplice funzione:

orientativa

*Le difficoltà che le aziende incontrano nell'inserimento occupazionale dei giovani diplomati derivano, in molti casi, dallo **scarto** esistente fra le **rappresentazioni** che i giovani posseggono di determinati contesti lavorativi, e la **realtà** stessa di tali contesti.*

*Proporre ai giovani - precocemente, nel corso dei loro processi di formazione – itinerari di esplorazione di specifiche funzioni e responsabilità aziendali, possibilità di incontro e conoscenza di figure aziendali significative, della loro storia e del loro vissuto professionale, può contribuire ad esplicitare cosa significhi lavorare in una certa azienda, a **verificare una possibilità occupazionale** e a **creare una motivazione**.*

formativa

*Il titolare di un'azienda ha efficacemente sottolineato come sia **certamente utile sapere cosa sa fare uno studente**, ma ancor più utile è mettere un ragazzo nelle condizioni di poter svolgere un compito e osservare il modo in cui apprende.*

*Attraverso l'alternanza le imprese non si propongono di selezionare una "risorsa professionale" già formata, bensì di innescare **processi di apprendimento osservabili**, nella prospettiva di un inserimento in azienda che mantiene un carattere di eventualità, sia per l'azienda, sia, evidentemente, per lo studente.*

*Lo **spazio** ed il **senso** di una convergenza fra azienda e scuola deriva quindi innanzitutto dal configurare l'alternanza come un **processo volto allo sviluppo di azioni formative**, un segmento di un percorso che può anche avere una più lunga durata e contribuire alla formazione di competenze tecnico professionali specifiche, avvalendosi dei periodi estivi e del coinvolgimento degli studenti attraverso rapporti di apprendistato.*

I VANTAGGI PER LE IMPRESE:

Le Work Experiences ...

- ➔ ... escludono di norma la realizzazione di periodi di stage individuali, si svolgono in un **monte ore più limitato** - 30 / 50 ore - e propongono all'intero *gruppo classe*, sempre in orario scolastico, l'opportunità di collegare specifici argomenti disciplinari a prodotti e processi aziendali;
- ➔ ... attraverso uno o più **interventi in aula di un tecnico aziendale**, e una o più **visite in azienda del gruppo classe**, consentono di contestualizzare una parte del curriculum tecnico-professionale in rapporto a prodotti / processi aziendali significativi, evidenziando settori e tipologie produttive congruenti con il curriculum e che potrebbero costituire una prospettiva di sbocco occupazionale;
- ➔ ... offrono alle aziende una opportunità di **presentazione** e **visibilità sociale** dei **prodotti** realizzati, delle **tecnologie** utilizzate, dei vantaggi economici e sociali che possono derivare dall'ampliamento di specifici **mercati**.

I VANTAGGI PER LA SCUOLA E IL TERRITORIO:

Come possono contribuire le imprese ...

- ➔ ... collaborando a realizzare una significativa **integrazione del curriculum scolastico** tramite **l'aggiornamento delle competenze** di base, trasversali e tecnico-professionali;
- ➔ ... sostenendo i **processi di apprendimento** degli studenti progettando con gli insegnanti esperienze **motivanti** e in cui esista **circolarità tra scuola e lavoro**;
- ➔ ... promuovendo la **conoscenza del mondo del lavoro** e la **cultura imprenditoriale** tra le giovani generazioni.

Servizio Scuola e Formazione della Provincia di Bologna

Dirigente - Dott. Claudio Magagnoli

Tel. 051 659.8508 - claudio.magagnoli@provincia.bologna.it

U.O. Programmazione attività formative - Dott.ssa Tiziana Di Celmo

Tel. 051 659.8402 - tiziana.dicelmo@provincia.bologna.it

Servizio di supporto alle relazioni scuola-territorio-mondo del lavoro -

Dott.ssa Francesca Baroni

Tel. 051 659.8906 - Fax 051 659.8125

scuola.territoriolavoro@provincia.bologna.it

www.provincia.bologna.it/scuola sezione Scuola e lavoro

Ufficio Scolastico Provinciale di Bologna

Servizi Didattici e di promozione delle Attività Culturali -

Dott.ssa Michela Spagnoli

Tel. e Fax 051 3785303 - spagnoli@usp.scuole.bo.it

www.usp.scuole.bo.it

Unioncamere Emilia-Romagna

Dott. Stefano Lenzi

Tel. 051 6377037 - Fax 051 6377050 - stefano.lenzi@rer.camcom.it

www.rer.camcom.it

CONTATTI

